



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 06/08/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2013, n. 1201

Comuni di Andria e Trani (BT). Progetto definitivo dei SP 33 (ex SP 13) "Andria-Bisceglie". Lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e sistemazione delle relative pertinenze dal km 1 137 al km 3 650. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica";
- la delibera di CC. n. 24 del 27/10/2011 con cui il Comune di Trani (BT) ha adottato il progetto preliminare dell'opera in oggetto in variante al proprio strumento urbanistico generale;
- la delibera di CC. n. 69 del 01/10/2012 con cui il comune di Andria (BT) ha approvato il progetto preliminare dell'opera in oggetto, con apposizione e reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Con nota prot. n. 0012565-13 del 27/02/2013, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 2882 del 09/04/2013, la Provincia di Barletta Andria Trani - Settore Infrastrutture, Viabilità e trasporti - Servizio 1 - Infrastrutture ha inviato richiesta di parere sull'"avvenuta modifica progettuale, comportante una diminuzione dell'area oggetto di intervento", unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto trasmessa su supporto informatico:

- R.01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO;
- R.02 - RELAZIONE GEOLOGICA;

R.03 - RELAZIONE IDROLOGICA;
 R.04 - RELAZIONE IDRAULICA;
 R.05 - RELAZIONE GEOTECNICA;
 R.06 - RELAZIONE SISMICA;
 R.07 - RELAZIONE GIUSTIFICATIVA ESPROPRI;
 01 - COROGRAFIA;
 02.1 - PLANIMETRIA GENERALE;
 02.2 - PLANIMETRIA DI PROGETTO;
 02.3 - PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE;
 02.4 - PLANIMETRIA DELLE BARRIERE E SEGNALETICA;
 02.5 - PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE;
 03 - PROFILO LONGITUDINALE;
 04 - SEZIONI TIPO;
 05.1 - SEZIONI TRASVERSALI DA 33 A 52;
 05.2 - SEZIONI TRASVERSALI DA 53 A 72;
 05.3 - SEZIONI TRASVERSALI DA 73 A 92;
 05.4 - SEZIONI TRASVERSALI DA 93 A 112;
 05.5 - SEZIONI TRASVERSALI DA 113 A 132;
 05.6 - SEZIONI TRASVERSALI DA 133 A 141;
 06.1 - OPERE D'ARTE - vasca di trattamento;
 06.2 - OPERE D'ARTE - tombino alla sez. 82;
 07.1 - PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO (da sez. 33 a sez. 89);
 07.2 - PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO (da sez. 90 a sez. 141);
 07.3 - ELENCO DITTE;
 07.4 - STIMA SOPRASSUOLO;
 08.1 - COMPUTO MOVIMENTI DI MATERIE;
 08.2 - COMPUTO METRICO E STIMA;
 08.3 - ELENCO PREZZI.

(Descrizione intervento proposto)

Come descritto e rappresentato nella documentazione in atti, gli interventi di correzione plano-altimetrica e sistemazione della tratta stradale della SP 33 "Andria-Bisceglie" del progetto definitivo riguardano il tratto oggetto del 1° stralcio, ovvero quello compreso tra il km 1+137 e il km 3+650.

"A causa di un errore nella valutazione di detta chilometrica nel preliminare", la chilometrica definitiva del 1° stralcio risulta diversa da quella considerata nel progetto preliminare, sul quale la Giunta Regionale ha rilasciato con DGR n. 1094 del 05/06/2012 il Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) in deroga alle prescrizioni di base (art. 5.07 NTA del PUTT/P). Con detta variazione il corso d'acqua e il tratturo "Barletta-Grumo", descritti nel paragrafo (Istruttoria rapporti con il PUTT/P) della DGR citata, non risultano interessati da alcuna opera del progetto trasmesso con nota prot. n. 0012565-13 del 27/02/2013 (prot. SAT n. 2882 del 09/04/2013), venendo meno, dunque, la necessità di deroga al PUTT/P.

Sulla scorta del citato "errore nella valutazione di detta chilometrica nel preliminare", nel presupposto che l'intervento interessasse un'area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004, lettera M (Tratturo "Barletta-Grumo"), si è provveduto ad inviare, con nota prot. n. 6377 del 09/07/2012, alla competente Soprintendenza, la Relazione Tecnica Illustrativa ex art. 146 comma 7 del D. Lgs. 42/2004, al fine di ottenere il parere di competenza.

Allo stato attuale, considerato che il tracciato del progetto definitivo dell'opera in questione, tra il km 1+137 e il km 3+650, non intercetta tale area tutelata ex lege, il parere della soprintendenza non risulta necessario.

Pertanto, gli interventi prevedono:

- scavo e riempimento con misto granulare stabilizzato meccanicamente per la fascia di ampliamento;
- strato di base in tout-venant bituminoso per la fascia di ampliamento;
- risagomatura stradale dello spessore di 4,00 cm per l'intera sede stradale;
- pavimentazione in conglomerato bituminoso semi-aperto drenante (spessore di 3,5 cm);
- smontaggio e ricollocazione di barriere metalliche di protezione esistenti e Installazione di nuove barriere metalliche di protezione in tratti diversi;
- realizzazione di muri di calcestruzzo armato di recinzione e di contenimento della sede stradale;
- ampliamento dei tombini esistenti in c.a.;
- formazione di cunette stradali del tipo alla francese, in conglomerato cementizio;
- spostamento ed integrazione della segnaletica verticale esistente e formazione di segnaletica stradale nei tratti interessati dalla nuova pavimentazione;
- realizzazione di impianto di pubblica illuminazione nel tratto urbano del comune di Andria;
- interventi minori di finitura (canalette di scolo, cordoli in cls, lavori agrari, ecc.).

La sezione scelta è quella di una strada a carreggiata unica della categoria "C1" "extraurbane secondarie", del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 Novembre 2001, riguardante le norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade, soluzione base a 1+1 corsie da 3,75 m per senso di marcia, banchine laterali di 1,50 m, per una larghezza totale di 10,50 m oltre a cunette laterali di 0,70 m e due muretti in cls dello spessore di 30 cm su ambo i lati per una occupazione complessiva di 12,50 m, con intervallo di velocità $60 < V_p < 100$ Km/h.

Con la realizzazione della suddetta opera il progetto prevede l'occupazione con relativi espropri per pubblica utilità delle aree di allargamento su ambo i lati della sede stradale e pertanto saranno adottate tutte le procedure espropriative previste dal DPR n.327 del 08/06/2001 e s.m.i.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/P, nonché dalle tavole del PUG di Trani (BT), si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Andria (BT), dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che:

- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, l'intervento ricade in ATE di tipo E;
- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:
 - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'intervento (nel progetto trasmesso con nota prot. n. 0012565-13 del 27/02/2013, prot. SAT n. 2882 del 09/04/2013) non interessa, come avveniva nel progetto preliminare, il corso d'acqua, mentre intercetta le aree di pertinenza e le aree annesse di componenti geomorfoidrologiche denominate "Versanti e crinali", e precisamente di ripe fluviali, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;
 - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale: dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali emerge che l'area d'intervento è interessata dalla presenza in alcuni tratti di beni diffusi nel paesaggio agrario e, precisamente, da piante isolate e pareti a secco, che l'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P riconosce come beni da salvaguardare come rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese;
 - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'intervento (nel progetto trasmesso con nota prot. n. 0012565-13 del 27/02/2013, prot. SAT n. 2882 del 09/04/2013) non risulta interessato da particolari beni storico- culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né dal

tratturo "Barletta-Grumo".

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Trani (BT), considerato che il Comune si è dotato di PUG, il quale ha ottenuto l'attestazione di compatibilità con DGR n. 184 del 17/02/2009 in relazione alle disposizioni della L.R. n. 20/01 e al PUTT/P, ed è inoltre approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2009 e pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 68 del 07/05/2009, dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che:

- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in ATE di tipo D (zona agricola E5);
- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:
 - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento intercetta l'area di pertinenza e l'area annessa di n. 3 componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento denominati "Reticolo morfo-idrologico", e precisamente da "Impluvi senza cigli di scarpata", sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 4.09.2 delle NTA del PUG;
 - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico- vegetazionale;
 - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

A conferma di quanto già espresso nella DGR n. 1094 del 05/06/2012, entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito territoriale di riferimento risulta in parte antropizzato, in quanto interessato da viabilità locale ed extraurbana e da manufatti rurali, alcuni dei quali appartenenti alla categoria dei beni diffusi del paesaggio agrario (art. 3.14 delle NTA del PUTT/P). L'area d'intervento, inoltre, presenta alcune peculiarità paesaggistiche diffuse degne di specifica tutela, quali le emergenze geomorfoidrologiche.

Con riferimento specifico all'area oggetto d'intervento, si precisa che gli interventi di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e sistemazione delle relative pertinenze della strada in oggetto interessano gli ATD del sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico, ma non risultano in contrasto con i relativi indirizzi e direttive di tutela e non costituendo, in generale, pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

Considerato che l'Attestazione di compatibilità paesaggistica può esplicare, esplicitandolo, l'efficacia di Autorizzazione paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, al fine di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento, si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- la pendenza di tutti i tracciati viari (viabilità di piano, percorsi pedonali) sia configurata seguendo il più possibile le pendenze naturali del terreno, al fine di evitare rilevanti movimenti di terra a danno dell'attuale assetto orografico;
- le nuove barriere di sicurezza, previste in materiale metallico, siano realizzate con muretti a secco, secondo le disposizioni contenute nell'allegato alla DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000";
- all'abbattimento di specie arboree faccia seguito il relativo reimpianto o la messa a dimora di altri

esemplari nella stessa area, in maniera tale da costituire filari con intervalli regolari di alberatura stradale a distanza di sicurezza dalla sede stradale

- eventuali scarpate dei rilevati siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso l'insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc. prevedendo, nelle immediate vicinanze, di strutture in pietra tradizionali di modesta entità, quali specchie, tratti di muretti a secco ecc., che possano fungere anche da microhabitat di colonizzazione da parte di specie botaniche e faunistiche;

- siano limitate l'area di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in quanto la stessa non dovrà interessare direttamente e/o indirettamente l'area di pertinenza di alcun Ambito Territoriale Distinto come identificato nelle relative tavole tematiche del PUTT/P o del PUG; tali aree saranno interessate esclusivamente dall'allargamento stradale e le opere non dovranno comportare l'abbattimento di alberi o arbusti, manufatti rurali e gli altri beni diffusi del paesaggio agrario, ripristinando totalmente, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi;

- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;

- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;

- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta di confermare il Parere Paesaggistico rilasciato con DGR n. 1094 del 05/06/2012 e di rilasciare l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI CONFERMARE, per il Progetto definitivo dei SP 33 (ex SP 13) "Andria-Bisceglie". Lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e sistemazione delle relative pertinenze - I stralcio dal km 1+137 al km 3+650, il Parere Paesaggistico rilasciato con DGR n. 1094 del 05/06/2012;

DI RILASCIARE per il Progetto definitivo dei SP 33 (ex SP 13) "Andria-Bisceglie". Lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e sistemazione delle relative pertinenze - I stralcio dal km 1+137 al km 3+650, Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta Andria Trani - Settore Infrastrutture, Viabilità e trasporti - Servizio 1 - Infrastrutture;
- ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Andria e Trani (BT);

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
